



Isola del Giglio, 11.10.2019

Al Comune di ISOLA DEL GIGLIO (GR)
comuneisoladelgiglio@pcert.it

Al Sindaco - Sig. Sergio Ortelli

Al Segretario Comunale

e p.c.

ALLA CORTE DEI CONTI
PROCURA GENERALE PER LA TOSCANA
Viale G. Mazzini, 80 50132 FIRENZE
procura.regionale.toscana@corteconti.it

e p.c.

Al Signor Prefetto di GROSSETO
protocollo.prefgr@pec.interno.it

e p.c.

AL REVISORE UNICO DEI CONTI DEL
COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO
Rag. Carla Gigli
Via del Mulinaccio 3 52100 - AREZZO (AR)
carla@studiostellagigli.it

OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art 13 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale:

- OPERE DI URBANIZZAZIONE LOTTI 5, 7, 8 e 9 SITI IN ZONA P.E.E.P. DI GIGLIO PORTO
- RECUPERO ONERI ESPROPRIAZIONE TERRENI EX IMPA IN ZONA P.E.E.P GIGLIO PORTO
- FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

In risposta alla interrogazione di cui alla pec prot. n. 7122 del 5 luglio 2019, il Sindaco replicava con Sua del 19.07.2019, prot. pec n. 7701, entrambe allegate, di aver invitato il Responsabile dell'Area Tecnica a fornire nei termini di legge (il regolamento comunale in materia prevede, salvo errore, 15 giorni di tempo dalla richiesta) le necessarie risposte, rinviando quindi il completamento della replica all'interrogazione presentata.

Poiché a distanza di oltre due mesi tali elementi non sono stati forniti, chiediamo:

- se sono state definite le opere di urbanizzazione non ancora effettuate in base alla convenzione a costruire a suo tempo sottoscritta e registrata e quantificati i relativi costi;
- se è stata conseguentemente determinata la somma da richiedere a fronte della escussione della polizza fideiussoria di Lire 546.975.000 della Compagnia Tirrena di Assicurazioni spa (oggi Groupama Assicurazioni spa), a suo tempo acquisita proprio per garantire l'effettiva esecuzione delle opere di urbanizzazione previste;
- lo stato di avanzamento dell'iter volto al recupero dell'ingente somma pagata dal Comune (oltre 800.000 euro) a fronte degli espropri dei terreni ex IMPA, oggetto di altra iniziativa immobiliare.

Quanto sopra al fine di evitare un danno erariale di significativa entità e portata per il bilancio del Comune.

In merito invece al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, abbiamo avuto modo di replicare, con nostra del 19.08.2019, prot. pec. n. 8559 (allegata per pronta evidenza), che evidentemente non chiedevamo l'indicazione della normativa in materia (come da risposta del Sindaco prot. pec. n. 8510 del 14.08.2019), bensì l'entità, la natura e l'anzianità dei crediti vantati che definiscono le risultanze che dall'applicazione di tale normativa discendevano (interrogazione del 15.07.2019 prot. PEC n. 7460).

Null'altro quindi che gli elementi alla base del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che concorrono alla formazione dell'allegato al rendiconto della gestione previsto dall'art. 11 c. 4 del Dlgs 118/2011.

Nell'allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità, allegato al rendiconto per l'anno 2018, e segnatamente alla pag. 108 di 345 (allegato) i residui di entrate di parte corrente, di natura sia tributaria che extratributarie, relativi all'esercizio 2018, ammontavano ad euro 890.558,88 mentre i residui della stessa natura riferibili ad anni precedenti ad euro 856.853,98 e così per un totale di 1.747.412,86.

Nel prospetto è fornita l'indicazione dell'importo minimo del Fondo pari ad euro 861.495,86, importo già superiore a tutti i crediti residui (della specie in esame) dei passati esercizi, circostanza che suscita perplessità in quanto di per sé indicativa di una estrema difficoltà ad incassare per l'inesigibilità degli stessi.

Tali perplessità crescono ulteriormente poiché tale importo viene incrementato di 100.000 euro, raggiungendo così l'ammontare di ben 961.495,86.

Il Fondo svalutazione crediti viene poi aumentato di 62.686,64 euro a fronte dei crediti stralciati dal conto del bilancio.

In merito a tutto questo nulla è spiegato nella relazione della Giunta al rendiconto.

Dobbiamo poi evidenziare le cancellazioni di entrate di natura tributaria effettuate sempre in sede di rendiconto 2018, ma riferite a residui di anni pregressi:

residui di entrate tarsu/tares dell'anno 2013	cancellati 30.000,00
residui di entrate tari/iuc dell'anno 2015	cancellati 20.000,00
residui di entrate tari dell'anno 2016	cancellati 10.000,00
residui di entrate tasi dell'anno 2017	cancellati 1.491,26
residui di entrate imu dell'anno 2017	cancellati 14,94

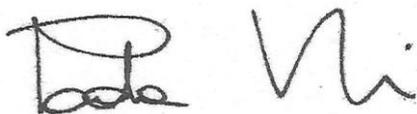
- Gli importi sopra indicati relativi agli anni 2013, 2015 e 2016, nonché altre cancellazioni di residui operate in passato quali, ad esempio quelle effettuate in sede di revisione straordinaria, fra le quali una concernente un'entrata di oltre 200.000 euro relativa ad oneri di urbanizzazione mantenuti invece in bilancio sin dal 2012 e cancellati solo nel 2015;
- il ripetersi di errori nel calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità evidenziati dalla stessa Corte dei Conti – in ultimo in occasione della più volte ricordata sentenza del 13 febbraio 2019;
- le mancate risposte del Sindaco alle ripetute richieste di chiarimenti avanzate in sede di Consiglio Comunale, particolarmente in occasione delle presentazioni dei rendiconti annuali

sono tutte circostanze che inducono a riflessioni sulla attendibilità dei dati forniti e conseguentemente portano all'esigenza di un controllo puntuale, non a campione, volto anche ad accertare se correttamente effettuata la verifica sulla sussistenza dei requisiti di legittimità in occasione delle annuali revisioni dei residui di entrata, propedeutiche a giustificare appunto il loro permanere in bilancio.

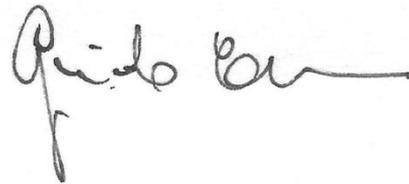
Tali controlli hanno anche la finalità di individuare l'effettiva destinazione di quanto introitato a titolo di indennizzo in relazione all'accordo transattivo operato con la Compagnia Costa e di cui alla delibera segretata.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Paola Muti



Guido Cossu



ALLEGATI:

1. nostra interrogazione pec prot. n. 7122 del 5 luglio 2019;
2. risposta del Sindaco prot. pec n. 7701 del 19.07.2019;
3. nostra interrogazione pec prot. n. 7460 del 15.07.2019;
4. risposta del Sindaco prot. pec. n. 8510 del 14.08.2019;
5. nostra replica prot. pec. n. 8559 del 19.08.2019;
6. pag. 108 allegato al rendiconto per l'anno 2018;